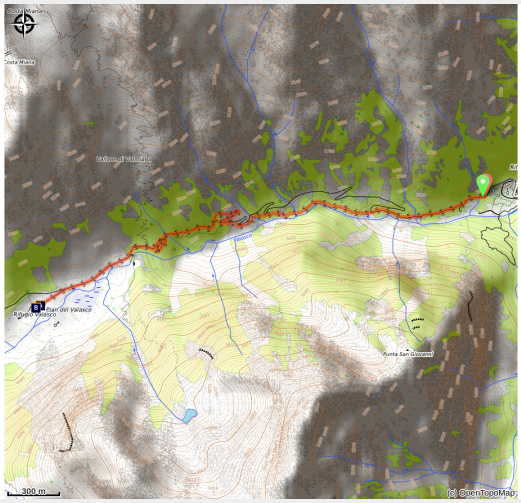
Il Pian del Valasco e il Rifugio Valasco

Parco Naturale Alpi Marittime - Valdieri

Lo chalet della "Bela Rosin" a Terme (Roberto Pockaj)



Breve e semplice passeggiata su buoni sentieri o strade sterrate, in parte ad anello, che porta ad uno dei luoghi più suggestivi all'interno del Parco delle Alpi Marittime.

Il Piano del Valasco è un'ampia distesa prativa orginatasi da un antico bacino lacustre interrato, circondata da vette intorno ai 3000 metri ed attraversata da un sinuoso torrente. Al centro del pianoro si erge la Palazzina Reale di Caccia, voluta da Vittorio Emanuele II per le sue battute al camoscio, oggi divenuta struttura ricettiva.

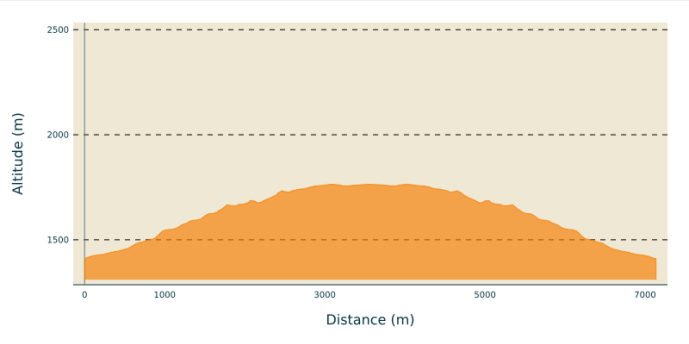
Informazioni utili

- Pratica : Escursionismo
- Durata : 2 h
- Lunghezza : 7.1 km
- Dislivello positivo : 411 m
- Difficoltà : Facile
- Tipo : In giornata : andata e ritorno
- Temi : Archeologia e storia, Flora, Rifugio
- Accessibilità : Joelette

Itinerario

Partenza : Terme di Valdieri (1385 m)
Arrivo : Rifugio Valasco (1764 m)
Marcature : PR
Comuni : 1. Valdieri

Profilo altimetro

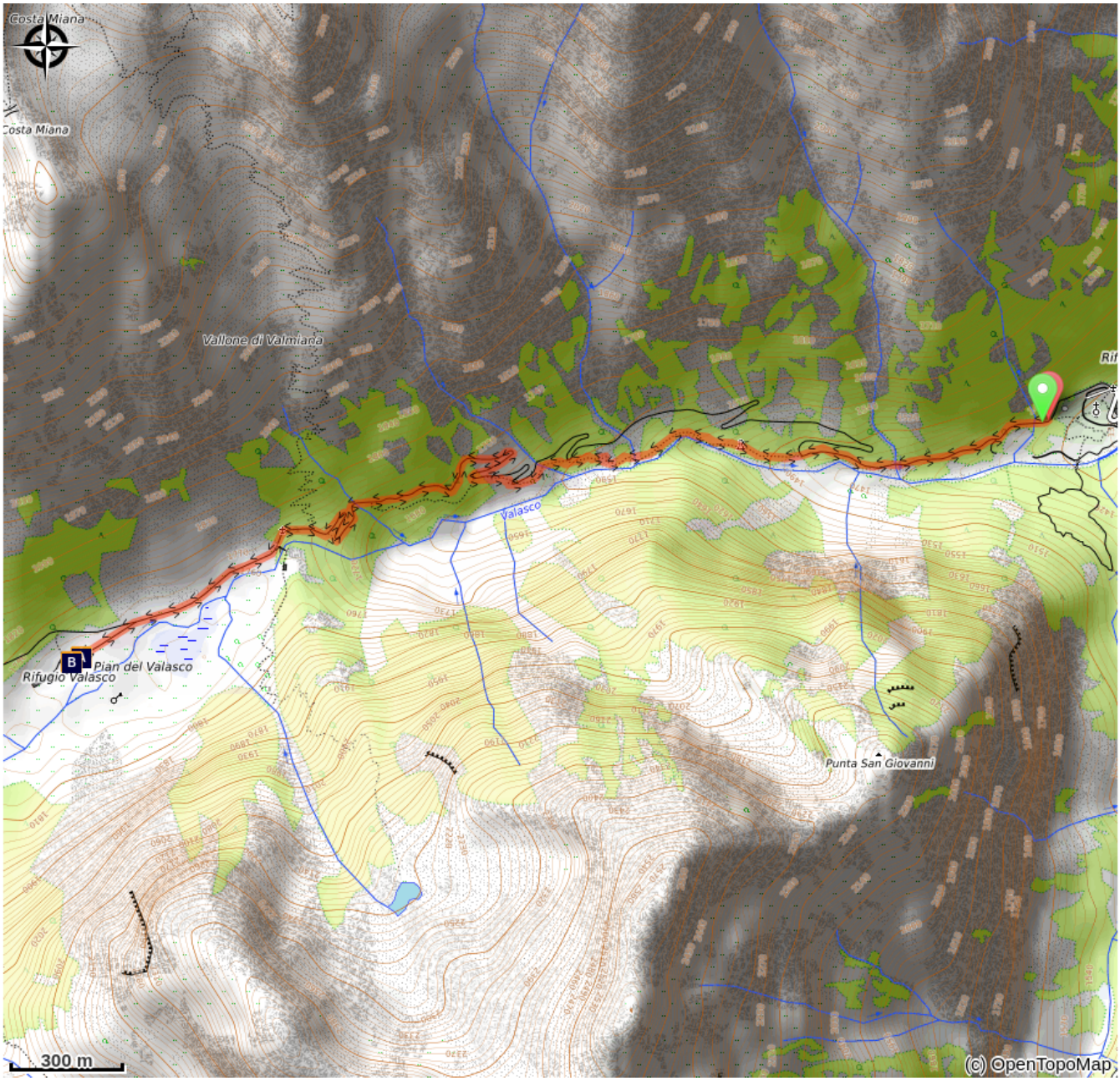


Altitudine minima 1410 m

Altitudine massima 1764 m

A fianco dell'ingresso del posteggio a monte di Terme di Valdieri (1385 m), si segue la strada sterrata ex militare che sale verso ovest nel Vallone del Valasco, tra boschi di latifoglie e, al salire della quota, di larici.
Dopo un lungo rettilineo, al primo tornante verso destra si stacca sulla sinistra un evidente sentiero (non segnalato!) diretto al Piano inferiore del Valasco.
Il sentiero, che si tiene vicino al torrente, taglia i numerosi tornanti della strada ex militare, incontrandola varie volte, la prima delle quali intorno a quota 1600.
Si torna definitivamente la rotabile sterrata circa a quota 1705, con l'aiuto di recenti gradini artificiali, e la si segue verso sinistra. Si guada un rio che incrocia la rotabile (acqua abbondante in primavera) e, lasciati a destra il sentiero per il Colle di Valmiana e una piccola fonte, si incontra la cascata che preannuncia l'ingresso al Piano inferiore del Valasco (1763 m, 1:10 ore da Terme di Valdieri).
La rotabile si dirige al centro dell'ampio pianoro pascolivo e si biforca: a destra si sale verso il Piano superiore del Valasco, mentre il ramo di sinistra termina al Rifugio Valasco (1763 m, 0:05 ore dal Piano inferiore del Valasco), già Reale Casa di Caccia dei Savoia.
Il rientro segue interamente la rotabile ex militare, più volte incrociata durante la salita: con lunghi traversi e numerosi tornanti si torna a Terme di Valdieri (1385 m, 1:15 ore dal Rifugio Valasco).

Sulla tua strada...



Il rifugio Valasco, antico padiglione di caccia (A)

La Casa Reale di Caccia del Valasco (B)

Tutte le informazioni utili

Nel cuore del parco

Il Parco Nazionale è un territorio naturale, aperto a tutti, ma soggetto ad un regolamento che è utile conoscere per preparare il vostro soggiorno.

Comment venir ?

Trasporto

Servizio Società Nuova Benese
Linea regolare Cuneo, Valdieri, Entracque
Tel: 00 39 (0) 171 69 29 29
www.benese.it

Linea SNCF TER Provence Alpes-Côte d'Azur
Per viaggiare nella regione PACA e verso Cuneo
www.ter-sncf.com/pac

Trenitalia per viaggiare nella regione Piemonte
https://www.trenitalia.com/it.html

Accesso

Da Borgo San Dalmazzo si risale la Valle Gesso. Superato Valdieri si continua fino a Terme. Posteggio a pagamento nella stagione estiva.

Parcheggio consigliato

Parcheggio località San Giovanni, Centro di visita Terme di Valdieri

Accessibilità

Prêt gratuit de la joelette :
Réservation au Parco naturale Alpi Marittime à Valdieri
Tél. : 00 39 (0) 171 97397
www.parcoalpimarittime.it

Joelette

Sulla tua strada...

Il rifugio Valasco, antico padiglione di caccia (A)

Qui, attorno al 1850 il re d’Italia Vittorio Emanuele II fece costruire un padiglione di caccia. Un “castello” singolare, a pianta quadrata e dalle torri merlate, poi trasformato in rifugio d’alta quota per la gioia degli escursionisti.

Partendo dal vallone di Valasco, dove si trova il rifugio, si può facilmente raggiungere la zona dei laghi di Valscura percorrendo una magnifica strada carrabile, battuta dai cacciatori all’inizio del XX secolo. Una parte della strada, lastricata e ancora intatta, permette di superare un cumulo di massi e cocci.

Una mulattiera conduce fino al colle panoramico di Valmiana.

Credito fotografico : A. Rivelli / PNAM

La Casa Reale di Caccia del Valasco (B)

La costruzione di una "Casa di Campagna" al Valasco, che Vittorio Emanuele II avrebbe utilizzato per le sue battute di caccia nella Riserva Reale, si fa risalire agli anni successivi al 1868, quando sul pianoro erano probabilmente presenti quattro edifici. Tuttavia, almeno nel suo aspetto attuale, la Casa Reale di Caccia fu realizzata probabilmente dopo il 1873, anche se non tutte le fonti concordano.
La sua storia è stata abbastanza tormentata e funestata da molteplici incendi finché, a seguito di di importanti lavori di ristrutturazione da parte dell'attuale proprietario, dal 2008 è tornata a nuova vita trasformandosi in rifugio alpino.

Credito fotografico : Roberto Pockaj